



CD CODICI		
TSK	Tipo scheda	OA
NCT CODICE UNIVOCO		
NCTN	Numero di catalogo generale	00000211
OG OGGETTO		
OGT OGGETTO		
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT SOGGETTO		
SGTI	Soggetto	tramonto a Bougival sulla Senna con barche e barcaioli
SGTT	Titolo	Tramonto a Bougival sulla Senna
LC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PVCP	Provincia	PR
PVCC	Comune	Parma

LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Contenitore	Pinacoteca Stuard
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Borgo Parmigianino, 2
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XIX
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1858
DTSV	Validità	ca.
DTSF	A	1858
DTSL	Validità	ca.
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTR	Riferimento all'intervento	esecutore
AUTN	Autore	Carmignani Guido
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1838/ 1909
AUTH	Sigla per citazione	00904321
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	tavola/ pittura a olio
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	14
MISL	Larghezza	18,5
MISV	Varie	
DA	DATI ANALITICI	

**ISR**      **ISCRIZIONI**

ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	recto, in basso a sinistra
ISRI	Trascrizione	Carmignani

**ISR**      **ISCRIZIONI**

ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	sul passe-partout
ISRI	Trascrizione	Guido Carmignani / Tramonto a Bougival sulla senna MDCCCLVIII / dono del sig. Romeo Vicini

**ISR**      **ISCRIZIONI**

ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	verso, sul cartone
ISRI	Trascrizione	Guido Carmignani - Tramonto a / Bougival sulla senna / 1858

NSC

Notizie storico-critiche

Guido Carmignani figlio di Giulio, dopo un inizio a Parma con l'insegnamento del padre e di Giuseppe Boccaccio, maturava di compiere un soggiorno a Parigi. Vi si trova tra il 1857 e il 1858; la capitale francese non è ancora quella dei grandi salons degli impressionisti. E il periodo in cui le novità provengono dai pittori raccolti nei centri attorno alla foresta di Fontainebleau, innanzitutto i paesaggisti della scuola di Barbizon. Attorno a essi stanno rinvigorendo la propria vena poetica Serafino De Tivoli, i Palizzi, Filippo e Giuseppe, Alberto Pasini, che è un conterraneo di Guido, presente e attivo presso Marlotte ove si trovava l'abitazione di Cicéri. A Parigi il giovane Carmignani trova anche l'arte del paesaggio di Corot e di Courbet. Ne nasce un impasto nel quale non è assente l'attenzione agli italiani che egli frequenta, e principalmente il Pasini. Di questo autore, poco prima della partenza per l'Oriente - ricorda Roberto Tassi (1980) - il giovane Carmignani assimila innanzi tutto il gusto del paesaggio, così come del de Tivoli le prove che questi dalla Francia inviava alla Società di incoraggiamento di Torino. E' quanto affiora in questo crepuscolare paesaggio sulla Senna, che è del 1858, poco prima della partenza e del suo ritorno a Parma dopo i dieci mesi del soggiorno parigino. Qui l'insegnamento del padre Giulio per il paesaggio, ripreso ripreso in controluce, e le ardite soluzioni crepuscolari o lunari, che erano state anche della prima giovinezza, s'aggiunge a una sperimentazione sul vivo della materia cromatico-luminosa, dove i pensieri della stagione di Corot, legata ai souvenirs di Vill-d'Avray si allungano sino al cauto presentimento delle prove dei primi autori di dipinti di impressions, tra Monet, Sisley e Pissarro. Ma Guido farà mostra di non seguire pedissequamente questa strada, ripiegando. dopo la veduta di Bougival (Melzo, Collezione E. Carmignani) dello stesso dello stesso anno, verso un più rassicurante realismo pittorico che già il dipinto con Rive della senna. Effetto del Mattino del Museo gaulo Lombardi di Parma sembra preconizzare e nel quale si pone l'esemplare di collezione privata di Milano (Copertini, 1971, ill. p. 98). La relazione tra questi due dipinti, che pure è necessario evocare, per identità di luogo, di soggetto e di azione, consente di registrare i termini di un ripensamento, di quel dubbio formale che terrà Guido di ritorno da Parigi sul difficile discrimen tra la sfida che gli veniva dall'esperienza d'oltralpe e il più rassicurante panorama parmense e italiano (ma poteva trovare nuove pezze d'appoggio innovatrici tra i macchiaioli). Per questo il bozzetto Stuard è importante e rappresenta il parametro pittorico di certi disegni sperimentali che Carmignani firmava in quegli anni, come il Paesaggio con fiume (Melzo, collezione E. Carmignani). Il rientro a Parma nel corso dello stesso anno coincide con l'apertura a un rinnovato tentativo di reinterpretazione del paesaggio, nel quale l'esperienza parigina resta una eco lontana, anche se riaffiorante, come nell'applicazione del reportage

fotografico per l'alluvione del 1868, con toni pieni di una loro drammatica suggestione.

NSC Notizie storico-critiche

Il presente dipinto può ritenersi il bozzetto per il quadro presentato all'esposizione della Società Promotrice di Torino nel 1870 (Alessandri, 1913, P 50). Il dipinto fu oggetto di donazione alla Congregazione da parte di romeo Vinci, con lettera del 6 maggio 1927 (Archivio Pinacoteca Stuard, carpetta B). L'opera è firmata.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBD Anno di edizione 2000

BIBH Sigla per citazione 00987432

BIBN V., pp., nn. pp. 44;125

BIBI V., tavv., figg. tav. 45

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2016

CMPN Nome Guglielmo, Mario